

Piano Triennale per la transizione digitale
2022-2024 del Comune di Malo

Riferimento al Piano Triennale per l'informatica
2022-2024 pubblicato da AGID

Format AGID per la redazione

Sommario

Sommario

<u>PARTE I^a - IL PIANO TRIENNALE</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Introduzione</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Articolazione del Comune</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Obiettivi e spesa complessiva prevista</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>PARTE IIa – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>CAPITOLO 1. Servizi</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Contesto normativo e strategico</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>CAPITOLO 2. Dati</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Contesto normativo e strategico</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Obiettivi e risultati attesi</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Cosa deve fare l'Amministrazione</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>CAPITOLO 3. Piattaforme</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Contesto normativo e strategico</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Obiettivi e risultati attesi</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Cosa deve fare l'Amministrazione</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Contesto normativo e strategico</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Obiettivi e risultati attesi</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Cosa deve fare l'Amministrazione</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Contesto normativo e strategico</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Obiettivi e risultati attesi</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Cosa deve fare l'Amministrazione</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>CAPITOLO 6. Sicurezza informatica</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Contesto normativo e strategico</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Obiettivi e risultati attesi</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Cosa deve fare l'Amministrazione</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>CAPITOLO N. 7 Le leve per l'innovazione</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Contesto normativo e strategico</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Obiettivi e risultati attesi</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Cosa deve fare l'Amministrazione</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>PARTE IIIa - La governance</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>CAPITOLO 8. Governare la trasformazione digitale</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Contesto normativo e strategico</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.

Obiettivi e risultati attesi	Errore. Il segnalibro non è definito.
Cosa deve fare l'Amministrazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
APPENDICE 1. Acronimi	Errore. Il segnalibro non è definito.
Stato Obiettivi	Errore. Il segnalibro non è definito.

PARTE I^a - IL PIANO TRIENNALE

Introduzione

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è uno strumento fondamentale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

Il Comune di Malo, quale ente locale, è tenuto all'adozione del proprio Piano triennale per l'informatica in conformità alla normativa di riferimento.

Il Piano Triennale per l'Informatica del Comune di Malo per il triennio 2022-2024 riprende dunque quanto previsto dal Piano Triennale AgID 2022-2024, in evoluzione del proprio Piano 2021-2023, in linea e tenendo in riferimento anche i progetti nell'ambito del PNRR a cui ha aderito il Comune stesso.

Strategia

In linea con le edizioni precedenti, il Piano ICT AgID 2022-2024 consolida la strategia di seguito articolata:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

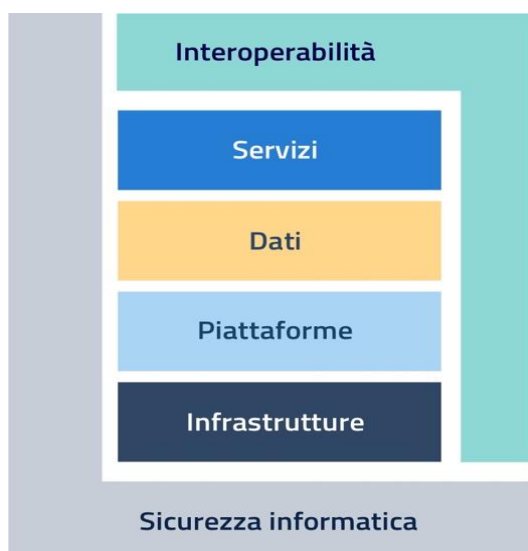
Principi guida

I principi fondamentali su cui si basa la digitalizzazione del Paese, e che vengono interamente richiamati, sono i seguenti:

- **digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;

- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- **cloud first** (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **codice aperto**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

L'aggiornamento 2022-2024 del Piano Triennale mantiene inalterata la struttura del documento consolidata nella scorsa edizione e fa riferimento al Modello strategico di evoluzione ICT della PA, che descrive in maniera funzionale la trasformazione digitale, attraverso due livelli trasversali relativi alla interoperabilità e sicurezza informatica e, quattro livelli verticali per servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.



Articolazione del Comune

Il Comune di Malo è articolato nel modo seguente:

- Servizio segreteria generale, demografici;
- Servizio Polizia Locale;
- Servizi Finanziari, Tributi, PNRR;
- Servizi Sport, Cultura, Biblioteca Musei, Istruzione e Sport;
- Servizi al Cittadino;
- Servizi LL.PP, commercio, manifestazioni;
- Servizi SUE, SUAP.

Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

Nell'elaborazione del presente Piano sono stati coinvolti:

- dott. Monica Rita Filippi, Responsabile della transizione digitale (RTD) del Comune;
- dott. Oscar Raumer, Vice Segretario del Comune;
- dott.ssa Claudia Boschetti, Responsabile dei Servizi Finanziari, Tributi PNRR;
- Pasubio Tecnologia s.r.l., quale società in house providing partecipata dal Comune di Malo.

Contesto Strategico

Il Comune di Malo attraverso il proprio RTD e le risorse a supporto dello stesso prosegue il percorso intrapreso negli anni precedenti mediante l'approfondimento e l'attuazione delle

linee d'azione previste nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione Aggiornamento 2022-2024, consapevole dell'importanza della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, al fine di una maggiore inclusione dei cittadini e delle imprese.

Il Comune ha presentato la propria candidatura alle seguenti misure nell'ambito del PNRR:

Misura 1.2 Contributo transizione digitale Cloud;

Misura 1.4.1. Transizione digitale "Esperienza cittadino";

Misura 1.4.3. Transizione digitale Applo;

Misura 1.4.3. Adozione SPID-CIE;

Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali;

Misura 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dei Comuni.

Obiettivi e spesa complessiva prevista

<i>Annualità</i>	<i>Spesa complessiva</i>
ANNO 2023	
ANNO 2024	
TOTALE	359.293 €

PARTE IIa – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

CAPITOLO 1. Servizi

Come evidenziato nel Piano AgID 2022-2024, il miglioramento della qualità e dell'inclusività dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre pubbliche amministrazioni.

Nell'attuale processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente. Questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio.

Si richiama quindi l'importanza di fornire servizi completamente digitali. E' cruciale inoltre il rispetto degli obblighi del CAD in materia di open source e accessibilità, al fine di massimizzare il riuso del software sviluppato di cui PA è titolare, riducendo i casi di sviluppo di applicativi utilizzati esclusivamente da una singola PA.

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale online rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 9 gennaio 2004, n. 4 “Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici”](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(in breve CAD\), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie del 2 novembre 2005 “Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata”](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”](#)
- [Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\) e per l'efficienza della giustizia”](#)
- [Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\)”, art. 30 e 32](#)
- [Linee Guida AGID su acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione \(2019\)](#)
- [Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici \(2020\)](#)
- [Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici \(2021\)](#)
- [Linee Guida AGID di design per i siti internet e i servizi digitali della PA \(2022\)](#)
- [Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA](#)
- [Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA](#)
- [Manuale di abilitazione al cloud AGID \(2022\)](#)
- [Regolamento AGID, recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione \(2021\);](#)
- [Determinazione ACN in attuazione al precedente Regolamento n. 306/2022 \(con allegato\).](#)

- Determinazione ACN in attuazione al precedente Regolamento n. [307/2022](#) (con [allegato](#)).
- [Regole tecniche per i servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 – Criteri di adozione standard ETSI – REMPpolicy-IT \(2022\)](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento 1.3: “Dati e interoperabilità”](#)
 - [Investimento 1.4: “Servizi digitali e cittadinanza digitale”](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(eIDAS\), art. 43-44](#)
- [Regolamento \(UE\) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento \(UE\)](#)

Obiettivi e risultati attesi

OB.1.1- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

OB. 1.2- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità ai servizi





OB. 1.3 Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

OB. 1.4 Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS





Cosa deve fare l'Amministrazione

OB.1.1- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali





Linea d'azione CAP1.PA.LA01

Oggetto	Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online			
Periodo				
Azione dell'Ente	Il Comune è in fase di migrazione del proprio sito e provvederà comunque nel frattempo a perfezionare l'adesione			
Status		 V		
Strutture responsabili				
RTD				
Note				





Linea d'azione CAP1.PA.LA03

Oggetto	Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso			
Periodo				
Azione dell'Ente	Il Comune non ha adottato software in riuso. Qualora dovesse avvalersi di software in riuso provvederà tempestivamente ad effettuare la dichiarazione sul catalogo			
Status		 V		 V
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP1.PA.LA07

Oggetto	Le PA che sono titolari di software devono apporre una licenza aperta sul software con le modalità indicate nelle Linee guida su acquisizione e riuso di software in ottemperanza degli articoli 68 e 69 del CAD			
Periodo				
Azione dell'Ente	Il Comune non è titolare di software			
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP1.PA.LA04

Oggetto	Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle Linee Guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)			
Periodo	entro ott/2022			
Azione dell'Ente	Il Comune, nell'acquisizione di software, applica le disposizioni delle Linee Guida Agid e del CAD e provvederà a formalizzare una procedura scritta			
Status		 V		
Strutture responsabili				
Tutti i Settori				
Note	La presente linea d'azione viene realizzata in sinergia con Pasubio Tecnologia s.r.l., società in house providing del Comune			

Linea d'azione CAP1.PA.LA18





Oggetto	Le amministrazioni coinvolte nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway attivano Web Analytics Italia per tutte le pagine da loro referenziate sul link repository europeo			
Periodo	entro dic/2022			
Azione dell'Ente				
Status				 V
Strutture responsabili				
RTD				
Note				

Linea d'azione CAP1.PA.LA19





Oggetto	Almeno i Comuni con una popolazione superiore a 15.000 abitanti, le Città metropolitane, le Province le Università e istituti di istruzione universitaria pubblici, le Regioni e Province autonome attivano uno strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web che rispetti adeguatamente le prescrizioni indicate dal GDPR			
Periodo	entro dic/2022			
Azione dell'Ente				
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				

OB.1.2- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi





Linea d'azione CAP1.PA.LA14

Oggetto	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali			
Periodo				
Azione dell'Ente	Il Comune non ha sviluppato il proprio sito ma utilizza il portale fornito dalla Regione Veneto			
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP1.PA.LA10

Oggetto	Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale			
Periodo				
Azione dell'Ente	Il Comune procederà ad eseguire il test. E' in corso l'aggiornamento del portale nell'ambito degli avvisi del PNRR			
Status		 V		
Strutture responsabili				
RTD				
Note				





Linea d'azione CAP1.PA.LA26

Oggetto	Le PA devono seguire i principi delle Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA			
Periodo				
Azione dell'Ente	E' in corso l'aggiornamento del portale in aderenza con le indicazioni del PNRR e relative tempistiche			
Status		 V		
Strutture responsabili				
RTD				
Note				





Linea d'azione CAP1.PA.LA21

Oggetto	Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID			
Periodo	entro dic/2022			
Azione dell'Ente	E' in corso l'aggiornamento del portale nell'ambito degli avvisi del PNRR			
Status		 V		
Strutture responsabili				
RTD				
Note	La tempistica di realizzazione è subordinata alle fasi di attuazione e relative tempistiche previste dal PNRR			





Linea d'azione CAP1.PA.LA16

Oggetto	Entro 31 marzo 2023 le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito			
Periodo	entro mar/2023			
Azione dell'Ente				
Status		 V		
Strutture responsabili				
RTD				
Note				





Linea d'azione CAP1.PA.LA27

Oggetto	Le PA comunicano al DTD la realizzazione dei siti in adesione agli avvisi della misura 1.4.1 del PNRR			
Periodo	da giu/2023			
Azione dell'Ente	Il Comune provvederà alla comunicazione in linea con le indicazioni relative all'avviso 1.4.1			
Status			 V	
Strutture responsabili				
RTD				
Note				





Linea d'azione CAP1.PA.LA28

Oggetto	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2023, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili			
Periodo	entro set/2023			
Azione dell'Ente	Il Comune provvederà alla dichiarazione di accessibilità entro la tempistica stabilita			
Status			 V	
Strutture responsabili				
RTD				
Note				





Linea d'azione CAP1.PA.LA23

Oggetto	Le PA comunicano ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale			
Periodo	entro dic/2023			
Azione dell'Ente	E' in corso l'aggiornamento del portale nell'ambito degli avvisi del PNRR			
Status			 V	
Strutture responsabili				
RTD				
Note	La tempistica di realizzazione è subordinata alle fasi di attuazione e relative tempistiche previste dal PNRR			





Linea d'azione CAP1.PA.LA22

Oggetto	Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo "2.1.1 Tastiera (Livello A)", come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021			
Periodo	entro dic/2023			
Azione dell'Ente	E' in corso l'aggiornamento del portale nell'ambito degli avvisi del PNRR			
Status			 V	
Strutture responsabili				
RTD				
Note	La tempistica di realizzazione è subordinata alle fasi di attuazione e relative tempistiche previste dal PNRR			





Linea d'azione CAP1.PA.LA29

Oggetto	Entro il 31 marzo 2024 le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito			
Periodo	entro mar/2024			
Azione dell'Ente				
Status			 V	
Strutture responsabili				
RTD				
Note				

Linea d'azione CAP1.PA.LA30





Oggetto	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2024, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili			
Periodo	entro set/2024			
Azione dell'Ente				
Status			 V	
Strutture responsabili				
RTD				
Note				

Linea d'azione CAP1.PA.LA31





Oggetto	Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo "4.1.3 Messaggi di stato (Livello AA)", come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021			
Periodo	entro dic/2024			
Azione dell'Ente				
Status			 V	
Strutture responsabili				
RTD				
Note				

**OB.1.3- Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724
(Single Digital Gateway)**

Linea d'azione CAP1.PA.LA24





Oggetto	Le Pubbliche amministrazioni competenti rendono accessibili le informazioni, spiegazioni e istruzioni, di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724, secondo le specifiche tecniche di implementazione			
Periodo	entro dic/2022			
Azione dell'Ente				
Status				
Strutture responsabili				
Note				

Linea d'azione CAP1.PA.LA25

Oggetto	Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i dati necessari all'esecuzione dei procedimenti amministrativi ricompresi nelle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724, mettono a disposizione dati strutturati ovvero dati non strutturati in formato elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway. Nel caso di Pubbliche Amministrazioni che rendono disponibili i dati non strutturati, le stesse amministrazioni predispongono la pianificazione di messa a disposizione degli stessi dati in formato strutturato prevedendo il completamento dell'attività entro dicembre 2025			
Periodo	entro dic/2023			
Azione dell'Ente	Il Comune provvederà in base alle indicazioni specifiche per i Comuni e alla disponibilità di applicativi e piattaforme			
Status			 V	
Strutture responsabili				





RTD e Settori competenti nei procedimenti di cui all'Allegato II del Regolamento	
Note	

Linea d'azione CAP1.PA.LA32

Oggetto	Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i procedimenti amministrativi relativi alle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724 adeguano i propri procedimenti amministrativi alle specifiche tecniche di implementazione del Single Digital Gateway			
Periodo	entrodic/2023			
Azione dell'Ente	Il Comune provvederà in base alle indicazioni specifiche per i Comuni e alla disponibilità di applicativi e piattaforme			
Status			 V	
Strutture responsabili				
RTD e Settori competenti nei procedimenti di cui all'Allegato II del Regolamento				
Note				





OB.1.4- Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS

Linea d'azione CAP1.PA.LA33

Oggetto	Le PA effettuano test per l'integrazione delle applicazioni in uso (ad esempio il protocollo) sul nuovo sistema. Per tali integrazioni si raccomanda alle amministrazioni di utilizzare al meglio i fondi PNRR alla data disponibili			
Periodo	entro dic/2023			
Azione dell'Ente				
Status			 V	
Strutture responsabili				
RTD				

Note	
-------------	--

Linea d'azione CAP1.PA.LA34

Oggetto	Le PA si rendono pronte all'esercizio delle applicazioni sui nuovi sistemi			
Periodo	entroapr/2024			
Azione dell'Ente				
Status			 V	
Strutture responsabili				
RTD				
Note				

CAPITOLO 2. Dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (*data economy*), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia Europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai *policy maker* strumenti *data-driven* da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.

Con il recepimento della Direttiva Europea (UE) 2019/1024 (cosiddetta Direttiva *Open Data*) sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, attuato con il Decreto Legislativo n. 200/2021, che ha modificato il Decreto Legislativo n. 36/2006, tale obiettivo strategico può essere perseguito attraverso l'implementazione delle nuove regole tecniche definite con le Linee Guida sui dati aperti.

Sarà inoltre necessario abilitare, attraverso la definizione di una *data governance* coerente con la Strategia europea, le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi definiti attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel sub-investimento M1C1-1.3: la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) e NDC (*National Data Catalog* - Catalogo Nazionale Dati).

In linea con i principi enunciati e in continuità con le azioni avviate con i Piani precedenti, il Piano Triennale 2022-2024 mira ad assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati, sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, per finalità commerciali e non, secondo il paradigma degli *open data*.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(in breve CAD\) artt. 50, 50-ter., 51, 52, 59, 60](#)
- [Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 "Attuazione della direttiva \(UE\) 2019/1024 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico che ha abrogato la direttiva 2003/98/CE"](#)
- [Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 "Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea \(INSPIRE\)"](#)
- [Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" \(Decreto trasparenza\)](#)
- [Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento \(UE\) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al](#)

[trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” \(regolamento generale sulla protezione dei dati\)](#)

- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”](#)
- [Linee Guida AGID per i cataloghi dati \(2017\)](#)
- [Linee Guida AGID per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP \(2017\)](#)
- [Linee Guida AGID recanti regole tecniche per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali \(2022\)](#)
- [Linee Guida AGID recanti regole tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 e s.m.i. relativo all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico \(in attesa di adozione definitiva\)](#)
- [Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.3: “Dati e interoperabilità”](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2007, che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea \(Inspire\)](#)
- [Regolamento \(CE\) n. 1205/2008 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati](#)
- [Regolamento \(CE\) n. 976/2009 della Commissione, del 19 ottobre 2009, recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i servizi di rete](#)
- [Regolamento \(UE\) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
- [Direttiva \(UE\) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico](#)
- [Decisione \(UE\) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione](#)
- [Regolamento \(UE\) 2022/868 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2022 relativo alla governance europea dei dati e che modifica il regolamento \(UE\) 2018/1724 \(Regolamento sulla governance dei dati\)](#)
- [Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) del 19 febbraio 2020 – Una strategia europea per i dati](#)

Obiettivi e risultati attesi

OB. 2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese





OB. 2.2 – Aumentare la consapevolezza dei dati e dei metadati

OB. 2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati





Cosa deve fare l'Amministrazione

OB.2.1- Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese





Linea d'azione CAP2.PA.LA01

Oggetto	Le PA e i gestori di servizi pubblici individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con quanto previsto dalla Direttiva documentandoli nel catalogo nazionali dei dati aperti			
Periodo				
Azione dell'Ente	Il Comune sta partecipando al progetto AVATAR – Alto Vicentino: Alleanza Territoriale per Azioni in Rete, che prevede la pubblicazione di data set e open data mediante la Regione Veneto. Il Comune sta partecipando anche ad un Progetto Open data in ambito _____			
Status		 V		
Strutture responsabili				
Tutti i Settori				
Note				





Linea d'azione CAP2.PA.LA02

Oggetto	Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)			
Periodo				
Azione dell'Ente	Linea d'azione realizzata tramite la Regione Veneto			
Status		 V		 NI
Strutture responsabili				
Pianificazione del Territorio				
Note				





Linea d'azione CAP2.PA.LA14

Oggetto	Le PA titolari di Banche di dati di interesse nazionale avviano l'adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e le documentano nel relativo catalogo delle API			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status		 V		 NI V
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP2.PA.LA05

Oggetto	Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP2.PA.LA17

Oggetto	Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006			
Periodo				
Azione dell'Ente	Il Comune provvederà ad applicare le Linee Guida nelle parti di sua competenza			
Status			 V	
Strutture responsabili				
Tutti i Settori				
Note				





Linea d'azione CAP2.PA.LA18

Oggetto	Le PA attuano le indicazioni presenti nella guida operativa sui dati di elevato valore per l'attuazione del relativo Regolamento di esecuzione (UE) e delle Linee Guida sui dati aperti			
Periodo				
Azione dell'Ente	Il Comune provvederà ad applicare le Linee Guida nelle parti di sua competenza			
Status			 V	
Strutture responsabili				
Tutti i Settori				
Note				





OB.2.2- Aumentare la qualità dei dati e dei metadati**Linea d'azione CAP2.PA.LA06**

Oggetto	Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status			 V	
Strutture responsabili				
Pianificazione del Territorio				
Note				





Linea d'azione CAP2.PA.LA07

Oggetto	Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it			
Periodo				
Azione dell'Ente	Il Comune partecipa al bando Innovation Lab di Regione Veneto tramite il progetto Avatar. Il Comune pubblica open data attraverso il portale regionale dati.veneto.it federato al Catalogo nazionale dati.gov.it			
Status		 V		
Strutture responsabili				
Tutti i Settori				
Note				





Linea d'azione CAP2.PA.LA08

Oggetto	Le PA pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it			
Periodo				
Azione dell'Ente	Il Comune sta partecipando al progetto AVATAR - Alleanza Territoriale per Azioni in Rete che prevede la pubblicazione di data set e open data mediante la Regione Veneto Il Comune sta partecipando anche ad un Progetto Open data in ambito Sad di Vicenza che prevede la pubblicazione di Open Data dal Gestionale del Comune al portale Open Data Veneto.			
Status		 V		
Strutture responsabili				
Tutti i Settori				
Note				





Linea d'azione CAP2.PA.LA15

Oggetto	Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica			
Periodo	entro mar/2023			
Azione dell'Ente	Il Comune ha aderito all'avviso PNRR 1.3.1 e procederà in linea con le scadenze dell'avviso			
Status		 V		
Strutture responsabili				
Tutti i Settori				
Note				





Linea d'azione CAP2.PA.LA19

Oggetto	Le PA pubblicano i loro dati aperti ad elevato valore tramite API utilizzando la piattaforma PDND come da Linee Guida sui dati aperti e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico			
Periodo	da gen/2024			
Azione dell'Ente				
Status			 V	
Strutture responsabili				
Tutti i Settori				
Note				





Linea d'azione CAP2.PA.LA20

Oggetto	Le PA pubblicano i metadati relativi ai dati di elevato valore, secondo le indicazioni presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) e nelle Linee Guida sui dati aperti e relativa guida operativa, nei cataloghi nazionali dati.gov.it e geodati.gov.it			
Periodo	da gen/2024			
Azione dell'Ente				
Status			 V	
Strutture responsabili				
Tutti i Settori				
Note				





*OB.2.3- Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati***Linea d'azione CAP2.PA.LA09**

Oggetto	Le PA adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato			
Periodo				
Azione dell'Ente	Le pubblicazioni vengono effettuate con questo tipo di licenza, come da indicazione regionale			
Status		 V		
Strutture responsabili				
Tutti i Settori				
Note				





Linea d'azione CAP2.PA.LA11

Oggetto	Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data			
Periodo				
Azione dell'Ente	Il Comune parteciperà ad iniziative sull'argomento, compatibilmente con lo svolgimento delle attività istituzionali			
Status			 V	
Strutture responsabili				
Tutti i Settori				
Note				

Linea d'azione CAP2.PA.LA16

Oggetto	Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006 relativamente ai requisiti e alle raccomandazioni su licenze e condizioni d'uso			
Periodo	dagen/2023			
Azione dell'Ente	Il Comune provvederà ad applicare le Linee Guida nelle parti di sua competenza			
Status			 V	
Strutture responsabili				
Tutti i Settori				
Note				

Linea d'azione CAP2.PA.LA21

Oggetto	Le PA attuano il Regolamento di esecuzione (UE) relativo ai dati di elevato valore e le relative indicazioni presenti nella guida operativa nazionale per quanto riguarda le disposizioni su licenze e condizioni d'uso da applicare a tale tipologia di dati			
Periodo	dagen/2024			
Azione dell'Ente				
Status			 V	
Strutture responsabili				
Tutti i Settori				
Note				

CAPITOLO 3. Piattaforme

Come per i precedenti Piani, il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 si focalizza sulla evoluzione delle piattaforme della Pubblica Amministrazione, che offrono funzionalità fondamentali nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

Le Piattaforme nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di *back-office* o di *front-end* della PA e sono disegnate per interoperare in modo organico.

Attraverso i loro strumenti, consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, favorendo l'integrazione e l'interoperabilità tra sistemi, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo tempi e costi di attuazione dei servizi e garantendo una maggiore sicurezza informatica.

Le Piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.

Il Piano, quindi, prosegue nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme previste dalle norme (es. SPID, pagoPA, AppIO, CIE, FSE, NoiPA ecc.) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, in forma diretta o intermediata, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza. Il Piano descrive inoltre lo sviluppo di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni e di semplificare tramite l'utilizzo delle tecnologie digitali l'interazione tra cittadini e PA (per la Piattaforma Digitale Nazionale Dati – PDND, si rimanda al Capitolo 5 “Interoperabilità”):

- l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese (INAD), è l'elenco pubblico contenente i domicili digitali eletti, destinati alle comunicazioni aventi valore legale con la PA.
- la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale. In particolare, la piattaforma ha l'obiettivo, per gli enti, di centralizzare la notificazione verso il cittadino o le imprese utilizzando il domicilio digitale eletto e creando un cassetto delle notifiche sempre accessibile (via *mobile* e via web o altri punti di accesso) con un risparmio di tempo e costi per cittadini, imprese e PA.
- il Sistema Gestione Deleghe (SGD) consentirà ai cittadini di delegare l'accesso a uno o più servizi a un soggetto titolare dell'identità digitale.

Una ulteriore piattaforma che entrerà in esercizio nel 2024 è la Piattaforma digitale per l'erogazione di benefici economici concessi dalle amministrazioni pubbliche (denominata *IDPay*) che ha l'obiettivo di razionalizzare ed efficientare l'attuale gestione delle molteplici iniziative di *welfare* centrali e locali. Grazie a un sistema di verifica di diritto ai bonus immediato e sicuro, permetterà ai cittadini l'accesso alle agevolazioni al momento

dell'acquisto di un bene e servizio con strumenti di pagamento elettronici, mediante terminali fisici o virtuali.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti generali:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\)](#)
- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento 1.3: “Dati e Interoperabilità”](#)
 - [Investimento 1.4: “Servizi digitali e cittadinanza digitale”](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(eIDAS\)](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(GDPR\)](#)
- [Linee Guida CE in materia di Data Protection Impact Assessment \(2017\)](#)

SPID:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\), art.64](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese \(SPID\), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese](#)
- [Regolamento AGID recante le regole tecniche dello SPID \(2014\)](#)
- [Regolamento AGID recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID \(2014\)](#)
- [Linee Guida AGID per la realizzazione di un modello di R.A.O. pubblico \(2019\)](#)
- [Linee guida per il rilascio dell'identità digitale per uso professionale \(2020\)](#)
- [Linee guida AGID recanti Regole Tecniche per la sottoscrizione elettronica di documenti ai sensi dell'art. 20 del CAD \(2020\)](#)
- [Linee Guida AGID “OpenID Connect in SPID” \(2021\)](#)
- [Linee guida AGID per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori \(2022\)](#)
- [Linee guida AGID recanti le regole tecniche dei gestori di attributi qualificati \(2022\)](#)

CIE:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\), art.66](#)
- [Legge 15 maggio 1997, n. 127 “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”](#)

- [Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla L. 31 marzo 2005, n. 43 “Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, \(e per](#)

[semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti\)”](#)

- [Decreto Ministeriale del Ministero dell’Interno 23 dicembre 2015 “Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica”](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 1157 del 20 giugno 2019 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione](#)

pagoPA:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\), art. 5](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 comma 5 bis, art. 15, “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, art 8, comma 2-3](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, comma 2, art. 24, lettera a\)](#)
- [Linee Guida AGID per l’Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi \(2018\)](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\), art. 3-bis e 6-quater](#)
- [Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”](#)
- [Linee guida AGID sull'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese \(2022\)](#)

IO, l’app dei servizi pubblici:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(CAD\), art. 64-bis](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, art. 8](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, art. 24, lett. F](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, art. 42](#)

- [Linee guida AGID per l'accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione \(2021\)](#)

Sistema Gestione Deleghe (SGD):

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(CAD\), art. 64-ter](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, 30 marzo 2022, Disciplina delle modalità di funzionamento del Sistema di Gestione Deleghe \(«SGD»\)](#)

Piattaforma Notifiche Digitali:

- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", art. 8](#)
- [Legge n. 160 del 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" art. 1, commi 402 e 403](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", art. 38](#)

Piattaforma digitale per l'erogazione di benefici economici concessi dalle amministrazioni pubbliche (denominata IDPay):

- [Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", art. 28 bis](#)

Obiettivi e risultati attesi

OB. 3.1 – Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti





OB. 3.2 – Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

OB. 3.3 – Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini





Cosa deve fare l'Amministrazione

OB.3.1- Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti





Linea d'azione CAP3.PA.LA01

Oggetto	Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione			
Periodo				
Azione dell'Ente	Al momento il Comune, previa valutazione del responsabile competente, non ha interesse ad aderire a NoiPa			
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP3.PA.LA03

Oggetto	Le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate continuano ad alimentare il FSE con dati e documenti sanitari			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				

Linea d'azione CAP3.PA.LA04





Oggetto	Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				

Linea d'azione CAP3.PA.LA24





Oggetto	Le PA interessate ai nuovi servizi NoiPA disponibili dal 2024 esprimono manifestazione di interesse per l'adesione ai servizi			
Periodo	da gen/2024			
Azione dell'Ente				
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				

OB.3.2- Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni





Linea d'azione CAP3.PA.LA07

Oggetto	Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE e dismettono le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online			
Periodo				
Azione dell'Ente	Il Comune sta ultimando la dismissione delle modalità di autenticazione mediante credenziali degli ultimi servizi per i quali sono ancora in uso			
Status		 V		
Strutture responsabili				
Servizi Finanziari				
Note				





Linea d'azione CAP3.PA.LA11

Oggetto	Le istituzioni scolastiche, in funzione delle proprie necessità, possono aderire a SIOPE+ -			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status		 V		 V
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP3.PA.LA12

Oggetto	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE			
Periodo				
Azione dell'Ente	Il Comune sta ultimando la dismissione delle modalità di autenticazione mediante credenziali degli ultimi servizi per i quali sono ancora in uso			
Status		 V		
Strutture responsabili				
Servizi Finanziari				
Note				





Linea d'azione CAP3.PA.LA13

Oggetto	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE. Le PA che intendono adottare lo SPID di livello 2 e 3 devono anche adottare il "Login with eIDAS" per l'accesso transfrontaliero ai propri servizi			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status		 V		
Strutture responsabili				
Servizi Finanziari				
Note				





Linea d'azione CAP3.PA.LA20

Oggetto	Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID Connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)			
Periodo				
Azione dell'Ente	Il Comune si attiverà con la Regione Veneto e con i fornitori di servizi per richiedere l'adeguamento dell'ecosistema SPID			
Status		 V		
Strutture responsabili				
Servizi Finanziari				
Note				





Linea d'azione CAP3.PA.LA21

Oggetto	Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)			
Periodo	entro dic/2023			
Azione dell'Ente	Il Comune ha aderito all'avviso 1.4.3 PNRR			
Status		 V		
Strutture responsabili				
Servizi Finanziari				
Note				





Linea d'azione CAP3.PA.LA25

Oggetto	Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)			
Periodo	entro dic/2024			
Azione dell'Ente	Il Comune ha aderito all'avviso 1.4.3 PNRR			
Status			 V	
Strutture responsabili				
Note				

OB.3.3- Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini**Linea d'azione CAP3.PA.LA22**

Oggetto	Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali			
Periodo	entro dic/2023			
Azione dell'Ente	Il Comune ha aderito all'avviso 1.4.5 PNRR			
Status		 V		
Strutture responsabili				
Polizia Locale				
Note				

Linea d'azione CAP3.PA.LA26

Oggetto	Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali			
Periodo	entrodic/2024			
Azione dell'Ente	Il Comune ha aderito all'avviso 1.4.5 PNRR			
Status		 V		
Strutture responsabili				
Polizia Locale				
Note				

CAPITOLO 4. Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico; esse devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili e garantire l'erogazione di servizi essenziali per il Paese.

L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi oggi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso infrastrutture conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

Il Piano 2022-2024, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 ribadisce, in riferimento alle amministrazioni locali, che:

- le amministrazioni locali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture, verso l'infrastruttura PSN o verso altra infrastruttura della PA già esistente in possesso dei requisiti fissati dallo stesso regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni locali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal Regolamento cloud e infrastrutture;
- le amministrazioni non possono investire nella costruzione di nuovi data center per ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi. È ammesso il consolidamento dei data center nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33-septies del DL 179/2012 e dal Regolamento di cui al comma 4 del citato articolo 33-septies.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”, articoli. 8-bis e 73;](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, articolo 33-septies;](#)
- [Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, “Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione”](#)
- [Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 133 “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica”](#)
- [Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, art. 75;](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, art. 35;](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;](#)
- [Decreto Legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2021, n. 109 “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale”](#)
- [Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;](#)
- [Strategia italiana per la banda ultra-larga \(2021\);](#)
- [Strategia Cloud Italia \(2021\);](#)
- [Regolamento AGID, di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione \(2021\);](#)
- [Determinazioni ACN in attuazione al precedente Regolamento n. 306/2022 \(con allegato\) su e n. 307/2022 \(con allegato\)](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento 1.1: “Infrastrutture digitali”](#)
 - [Investimento 1.2: “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”](#)

Riferimenti normativi europei:

- [European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019;](#)
- [Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM \(2020\) 66 final;](#)
- [Data Governance and data policy at the European Commission, July 2020;](#)
- [Regulation of the European Parliament and of the Council on European data governance \(Data Governance Act\) \(2020\)](#)

Obiettivi e risultati attesi





OB. 4.1 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia Cloud Italia e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)

OB. 4.3 – Migliorare la fruizione dell’offerta dei servizi digitali per i cittadini e imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA





Cosa deve fare l’Amministrazione

OB.4.1- Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia Cloud Italia e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)





Linea d’azione CAP4.PA.LA11

Oggetto	Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l’autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione			
Periodo				
Azione dell’Ente	Il Comune non ha un proprio data center, avendo da tempo affidato i servizi ICT alla società in house providing Pasubio Tecnologia, qualificata Agid e ora anche ACN			
Status	 V			 NI
Strutture responsabili				
RTD				
Note				





Linea d'azione CAP4.PA.LA12

Oggetto	Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center in coerenza con quanto previsto dalla strategia cloud Italia e dal Regolamento cloud			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP1.PA.LA17

Oggetto	Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status		 V		
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP1.PA.LA02

Oggetto	Le PA continuano ad applicare il principio Cloud First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati			
Periodo				
Azione dell'Ente	Il rispetto di questo principio, già applicato di fatto, verrà formalizzato nelle procedure di acquisizione ICT di prossima approvazione da parte del Comune. Il Comune ha aderito all'avviso 1.2 PNRR sull'abilitazione al cloud			
Status		 V		 NI
Strutture responsabili				
RTD				
Note	La presente linea d'azione viene realizzata in sinergia con Pasubio Tecnologia s.r.l., società in house providing del Comune			





Linea d'azione CAP4.PA.LA14

Oggetto	Le PA aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status		 V		 NI
Strutture responsabili				
RTD				
Note	Il Comune ha già trasmesso ad ACN l'elenco e la classificazione dei dati e servizi digitali, accettati da ACN. Al momento non vi sono state variazioni da necessitare nuova comunicazione			





Linea d'azione CAP4.PA.LA24

Oggetto	Le PA, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione			
Periodo	da ott/2022			
Azione dell'Ente				
Status	 V			 NI
Strutture responsabili				
Note	Linea d'azione ritenuta eseguita alla luce delle precisazioni di Agid relative alla candidatura per la misura 1.2			





Linea d'azione CAP4.PA.LA15

Oggetto	Le PA con data center di tipo "A" adeguano, entro il 18 gennaio 2023, tali infrastrutture ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità e all'aggiornamento dei livelli minimi di sicurezza che le infrastrutture devono rispettare per trattare i dati e i servizi digitali classificati come ordinari, critici e strategici come indicato nel Regolamento			
Periodo	entro gen/2023			
Azione dell'Ente				
Status	 V			 NI
Strutture responsabili				
Note				

Linea d'azione CAP4.PA.LA16





Oggetto	Le PA con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale e all'AGID i piani di migrazione mediante i canali di comunicazione messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale come indicato nel Regolamento			
Periodo	entro feb/2022			
Azione dell'Ente				
Status	 V			 NI
Strutture responsabili				
RTD				
Note	Linea d'azione ritenuta eseguita alla luce delle precisazioni di Agid relative alla candidatura per la misura 1.2			

Linea d'azione CAP4.PA.LA25





Oggetto	4000 amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione e, ove richiesto dal Dipartimento per la trasformazione digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione			
Periodo	entro set/2024			
Azione dell'Ente				
Status	 V			 NI
Strutture responsabili				
Note	Linea d'azione non di interesse in quanto il Comune non deve migrare i propri data center (vd. LA11)			

OB.4.3- Migliorare la fruizione dell'offerta dei servizi digitali per cittadini e imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA





Linea d'azione CAP4.PA.LA09

Oggetto	Le PAL si approvvigionano sul catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC			
Periodo				
Azione dell'Ente	La connettività viene fornita dalla società in house Pasubio Tecnologia s.r.l.			
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				

Linea d'azione CAP4.PA.LA23

Oggetto	Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC			
Periodo	da gen/2024			
Azione dell'Ente	Il Comune provvederà all'acquisizione tramite SPC laddove non arrivi l'in house			
Status				 V
Strutture responsabili				
RTD				
Note				

Linea d'azione CAP4.PA.LA26

Oggetto	Le PA che hanno acquistato i servizi della nuova gara di connettività SPC terminano la migrazione			
Periodo	entro dic/2024			
Azione dell'Ente				
Status				
Strutture responsabili				
Note				

CAPITOLO 5. Interoperabilità

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione digitale tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio *once only* e recependo le indicazioni dell'*European Interoperability Framework*.

Questo capitolo si concentra sul livello di interoperabilità tecnica e si coordina con gli altri sui restanti livelli: giuridico, organizzativo e semantico. Per l'interoperabilità semantica si consideri il Capitolo 2 "Dati" e il Capitolo 3 "Piattaforme", e per le tematiche di sicurezza il Capitolo 6 "Sicurezza informatica".

Nell'ambito del Sub-Investimento M1C1_1.3.1 "Piattaforma nazionale digitale dei dati" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sarà realizzata la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). La PDND permette di autorizzare e autenticare le PA alla comunicazione tra i loro sistemi informativi e alla condivisione dei dati a loro disposizione, realizzando l'interoperabilità attraverso l'esposizione di servizi digitali implementati dalle necessarie API. La Piattaforma contribuisce alla realizzazione del principio *once only* e in futuro, dovrà consentire anche l'accesso ai *big data* prodotti dalle amministrazioni e l'elaborazione di politiche *data-driven*.

Le PA nell'attuazione del Modello d'interoperabilità devono esporre i propri servizi tramite API conformi alle Linee Guida e registrate sul Catalogo delle API, reso disponibile dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(in breve CAD\), artt. 12, 15, 50, 50-ter, 73, 75](#)
- [Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", art. 8, comma 3](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", art. 34](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", art. 39](#)
- [Linee Guida AGID per transitare al nuovo modello di interoperabilità \(2017\)](#)
- [Linee Guida AGID sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni \(2021\)](#)

- [Linee Guida AGID sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati \(2021\)](#)
- [Decreto 12 novembre 2021 del Ministero dello sviluppo economico di modifica dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento M1C1 1.3: "Dati e interoperabilità"](#)
 - [Investimento M1C1 2.2: "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance"](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(in breve eIDAS\)](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
- [European Interoperability Framework – Implementation Strategy \(2017\)](#)
- [Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens \(2017\)](#)

Obiettivi e risultati attesi

OB. 5.1 – Favorire l'applicazione della Linea Guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API





OB. 5.2 – Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

OB. 5.3 – Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Cosa deve fare l'Amministrazione





OB.5.1- Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

Linea d'azione CAP5.PA.LA02

Oggetto	Le PA adottano le "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati			
Periodo				
Azione dell'Ente	Il Comune attuerà le predette Linee Guida anche ai fini dell'attuazione della Linea d'Azione CAP5.PA.LA23			
Status			 V	
Strutture responsabili				
RTD				

Note	
-------------	--





Linea d'azione CAP5PA.LA23

Oggetto	Le PA, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 90 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati			
Periodo	entro dic/2023			
Azione dell'Ente	Il Comune ha aderito all'avviso 1.3.1 del PNRR ed è prevista come roadmap per l'integrazione di 2 API			
Status		 V		
Strutture responsabili	Suap			
Note				

Linea d'azione CAP5.PA.LA09

Oggetto	Le PA, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 400 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati			
Periodo	entro dic/2024			
Azione dell'Ente				
Status			 V	
Strutture responsabili				
Note				





OB.5.2- Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità**Linea d'azione CAP5.PA.LA10**

Oggetto	Le PA Centrali siglano accordi per l'erogazione di API su PDND			
Periodo	entro lug/2023			
Azione dell'Ente				
Status			 V	
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP5.PA.LA07

Oggetto	Le PA che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati			
Periodo	da dic/2022			
Azione dell'Ente				
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP5.PA.LA04

Oggetto	Le PA popolano il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati con le API conformi alle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni"			
Periodo	da gen/2023			
Azione dell'Ente	Il Comune si uniformerà alle Linee Guida nell'ambito dell'attuazione dell'avviso PNRR 1.3.1			
Status		 V		
Strutture responsabili	Sue, Suap, RTD			
Note				





Linea d'azione CAP5.PA.LA05

Oggetto	Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo			
Periodo	da gen/2023			
Azione dell'Ente				
Status			 V	
Strutture responsabili	Sue, Suap, RTD			
Note				





Linea d'azione CAP5.PA.LA11

Oggetto	Le PA rispondono ai bandi pubblicati per l'erogazione di API su PDND			
Periodo	da mar/2023			
Azione dell'Ente				
Status		 V		
Strutture responsabili	Sue, Suap; RTD			
Note				





Linea d'azione CAP5.PA.LA12

Oggetto	Le PA Centrali siglano accordi per l'erogazione di API su PDND -			
Periodo	da lug/2023			
Azione dell'Ente				
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				

OB.5.3- Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili**Linea d'azione CAP5.PA.LA08**

Oggetto	Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				

Linea d'azione CAP5.PA.LA13

Oggetto	I Comuni e le altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti SUAP si dotano di piattaforme digitali conformi alle "specifiche tecniche SUAP"			
Periodo	da gen/2023			
Azione dell'Ente				
Status	 V			
Strutture responsabili				
Servizi SUE, SUAP				
Note				

CAPITOLO 6. Sicurezza informatica

La Direttiva NIS 2, di prossima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE e destinata ad abrogare la [direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016](#), pone particolare rilevanza all'innalzamento dei livelli di cybersecurity delle reti e dei sistemi informativi degli Stati membri includendo, nel suo ambito di applicazione, le Pubbliche Amministrazioni Centrali – salvo alcune eccezioni tra le quali Banche Centrali, Parlamenti ed Enti operanti in ambito giudiziario – nonché le Amministrazioni regionali, sulla base, per quest'ultime, di una valutazione del rischio e laddove forniscano servizi la cui interruzione potrebbe avere un impatto significativo su attività critiche, sociali ovvero economiche. Benché alle citate Amministrazioni, centrali e regionali, non si applichino le sanzioni previste dalla Direttiva, esse sono soggette agli stessi obblighi previsti per gli altri soggetti essenziali/importanti contemplati dalla Direttiva NIS 2.

Tale obiettivo viene altresì perseguito dalla Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e dal relativo Piano di implementazione, attualmente in fase di definizione relativamente al modello di misurazione dell'implementazione delle tempistiche e dei target delle misure, che contemplano una serie di azioni volte a rafforzare la cybersecurity delle PA, sia intervenendo a livello tecnico, sia accrescendo la consapevolezza e le competenze dei pubblici dipendenti e degli utenti dei servizi pubblici.

Appare infatti essenziale garantire servizi digitali non solo efficienti e facilmente accessibili, ma anche sicuri e resilienti sotto il profilo informatico, così da accrescerne l'affidabilità e l'utilizzo anche da parte di utenti meno avvezzi all'impiego di tecnologie digitali. La crescente risonanza e copertura mediatica data ad incidenti e ad attacchi cyber, se da un lato contribuisce ad accrescere il livello di consapevolezza sui rischi dello spazio cibernetico, dall'altro può ingenerare un senso di insicurezza nell'impiego dello strumento digitale.

Per superare tali timori è quindi essenziale un approccio olistico alla cybersecurity, attraverso una gestione continuativa ed automatizzata del rischio cyber, che contempli un'architettura "zero trust", per la cui implementazione è essenziale la collaborazione degli utenti, interni ed esterni alla PA, ma anche dei fornitori di beni e servizi ICT.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art.51](#)

- [Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano](#)
- [Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica](#)
- [Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b\), del Decreto Legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza](#)
- [Decreto Legge 14 giugno 2021 n. 82 – Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2022 - Adozione della Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026 e del Piano di implementazione 2022-2026](#)
- [Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT \(2020\)](#)
- [Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni](#)
- [Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.5: "Cybersecurity"](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento eIDAS](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali](#)
- [The EU's Cybersecurity Strategy for the Digital Decade \(2020\)](#)

Obiettivi e risultati attesi





OB. 6.1 – Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

OB. 6.2 – Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione





Cosa deve fare l'Amministrazione

OB.6.1- Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA





Linea d'azione CAP6.PA.LA01

Oggetto	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT			
Periodo				
Azione dell'Ente	Il Comune, nell'acquisizione di beni e servizi ICT applica le disposizioni delle Linee Guida Agid e provvederà a formalizzare una procedura scritta			
Status		 V		
Strutture responsabili				
Tutti i Settori				
Note	La presente linea d'azione viene realizzata in sinergia con Pasubio Tecnologia s.r.l., società in house providing del Comune			





Linea d'azione CAP6.PA.LA02

Oggetto	Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini			
Periodo				
Azione dell'Ente	E' in corso l'aggiornamento del portale nell'ambito degli avvisi del PNRR. Si procederà all'applicazione dei principi indicati			
Status		 V		
Strutture responsabili				
RTD				
Note				

Linea d'azione CAP6.PA.LA06





Oggetto	Le PA continuano a seguire le Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status		 V		
Strutture responsabili				
RTD				
Note	La presente linea d'azione viene realizzata in sinergia con Pasubio Tecnologia s.r.l., società in house providing del Comune			

Linea d'azione CAP6.PA.LA05





Oggetto	Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness			
Periodo	entro dic/2022			
Azione dell'Ente	Il Comune provvederà a partecipare a corsi di formazione specifiche (webinar)			
Status		 V		
Strutture responsabili				
Tutti i Settori				
Note				

OB.6.2- Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Linea d'azione CAP6.PA.LA08

Oggetto	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità			
Periodo				
Azione dell'Ente	L'attuale sito istituzionale http://www.comune.malo.vi.it/web/malo/ è in fase di migrazione a My Portal 3.1. L'azione verrà richiesta alla Regione Veneto			
Status		 V		
Strutture responsabili				
Note				

Linea d'azione CAP6.PA.LA09

Oggetto	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID			
Periodo				
Azione dell'Ente	L'attuale sito istituzionale http://www.comune.malo.vi.it/web/malo/ è in fase di migrazione a My Portal 3.1. L'azione verrà richiesta alla Regione Veneto			
Status		 V		
Strutture responsabili				

RTD	
Note	

CAPITOLO N. 7 Le leve per l'innovazione

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi che dovranno essere finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi.

In particolare, assume un ruolo centrale la digitalizzazione delle procedure di appalto, la quale permette una significativa riduzione di costi e tempi, facilitando la partecipazione di tutti gli operatori economici.

Ancora, determinante è il tema delle competenze digitali quale acceleratore dei processi di innovazione, nonché comune denominatore per un approccio consapevole e qualificato al fine di un consolidamento del processo di cambiamento guidato dalle moderne tecnologie.

In questo contesto si richiama l'importanza della "Strategia nazionale per le competenze digitali" e il relativo Piano operativo nell'ambito dell'iniziativa strategica nazionale Repubblica Digitale, oltre che l'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale", che mira a consentire a tutti i dipendenti delle amministrazioni che aderiscono all'iniziativa l'accesso a percorsi formativi sulle competenze digitali.

Contesto normativo e strategico

Il procurement per l'innovazione della PA

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" \(legge finanziaria 2008\) art. 1 co. 209 -214](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 19](#)
- [Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"](#)
- [Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", art. 1 co. 411-415](#)
- [Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2019 "Modifica del decreto 7 dicembre 2018 recante: Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale"](#)

- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, articolo 8, comma 1-ter](#)
- [Decreto Legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici](#)
- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, 12 agosto 2021, n. 148 “Regolamento recante modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici, da adottare ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”](#)
- [Legge 21 giugno 2022, n. 78 “Delega al Governo in materia di contratti pubblici”](#)
- [Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 “Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione”](#)
- Piano Nazionale di ripresa e resilienza:
 - Riforma 1.10 - M1C1-70 "[Recovery procurement platform](#)" per la modernizzazione del sistema nazionale degli appalti pubblici e il sostegno delle politiche di sviluppo attraverso la digitalizzazione e il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici

Riferimenti normativi europei:

- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2013\) 453 del 26 giugno 2013 - Appalti elettronici end-to-end per modernizzare la pubblica amministrazione](#)
 - [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2017\) 572 del 3 ottobre 2017 - Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2007\) 799 del 14 dicembre 2017 - Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa](#)
- [Comunicazione della Commissione europea COM \(2018\) 3051 del 15 maggio 2018 “Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione”](#)
- [Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione" \(2021\) 4320 del 18 giugno 2021](#)
 - [Comunicazione del Consiglio Europeo "Joint Declaration on Innovation Procurement in EU - Information by the Greek and Italian Delegations" del 20 settembre 2021](#)

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(in breve CAD\), art. 13](#)
- [Competenze digitali, documento AGID, 13 febbraio 2020](#)

INSERIRE LOGO AMMINISTRAZIONE

- [Syllabus "Competenze digitali per la PA" \(2020\)](#)
- [Strategia Nazionale per le competenze digitali \(2020\)](#)
- [Piano Operativo della Strategia Nazionale per le competenze digitali \(2020\)](#)
- [Guida AGID dei diritti di cittadinanza digitale \(2022\)](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento 1.7: "Competenze digitali di base"](#)
 - [Investimento 2.3: "Competenze e capacità amministrativa"](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente \(GU 2018/C 189/01\)](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)

Obiettivi e risultati attesi





OB. 7.1 – Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

OB. 7.2 – Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Cosa deve fare l'Amministrazione





OB.7.1- Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Linea d'azione CAP7.PA.LA07





Oggetto	Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement innovativo disponibili			
Periodo				
Azione dell'Ente	Al momento il Comune utilizza le piattaforme Mepa e Sintel, oltre a Pasubio Tecnologia s.r.l. per gli affidamenti in house e non ricorre al momento agli strumenti di procurement innovativo descritti nel Piano AgID			
Status				 V
Strutture responsabili				

Note	
-------------	--





Linea d'azione CAP7.PA.LA05

Oggetto	Le PAL coinvolte nel programma Smarter Italy partecipano allo sviluppo delle linee di azione applicate a: Salute e benessere, Valorizzazione dei beni culturali, Protezione dell'Ambiente			
Periodo	entro dic/2022			
Azione dell'Ente				
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP7.PA.LA10

Oggetto	Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, gli acquisti di beni e servizi innovativi per l'anno 2024			
Periodo	entro ott/2023			
Azione dell'Ente	La programmazione è in corso, anche in linea con l'adesione agli avvisi PNRR			
Status		 V		
Strutture responsabili				
Servizi Finanziari				
Note				





Linea d'azione CAP7.PA.LA11

Oggetto	Almeno una PA aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione			
Periodo	entro dic/2023			
Azione dell'Ente				
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				

Linea d'azione CAP7.PA.LA17





Oggetto	Le PA programmano gli acquisti di beni e servizi innovativi per l'anno 2025			
Periodo	entro ott/2024			
Azione dell'Ente				
Status			 V	
Strutture responsabili				
Servizi Finanziari				
Note				

Linea d'azione CAP7.PA.LA18





Oggetto	I soggetti aggregatori utilizzano sistemi di e-procurement per la digitalizzazione degli appalti pubblici			
Periodo	entro giu/2024			
Azione dell'Ente				
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				

OB.7.2- Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale





Linea d'azione CAP7.PA.LA12

Oggetto	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status			 V	
Strutture responsabili				
Tutti i Settori				
Note				

Linea d'azione CAP7.PA.LA19





Oggetto	Le PA aderiscono all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" e promuovono la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status	 V			 NI
Strutture responsabili				
Note				

Linea d'azione CAP7.PA.LA13





Oggetto	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle attività di formazione "Monitoraggio dei contratti ICT" secondo le indicazioni fornite da AGID			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status				 V
Strutture responsabili				
Note	Attività al momento non di interesse per il Comune, alla luce delle tipologie di contratti soggetti a monitoraggio in base alla normativa vigente.			

Linea d'azione CAP7.PA.LA14

Oggetto	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle
----------------	--





	iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status			 V	
Strutture responsabili				
Note				

Linea d'azione CAP7.PA.LA15

Oggetto	Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status			 V	
Strutture responsabili				
Note				

Linea d'azione CAP7.PA.LA20

Oggetto	Le Regioni e le Province Autonome formalizzano il Piano Operativo di attuazione per il progetto "rete dei servizi di facilitazione digitale" (misura 1.7.2 del PNRR)			
----------------	--	--	--	--

Periodo	da ott/2022			
Azione dell'Ente				
Status				
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP7.PA.LA21

Oggetto	Le Province e le città metropolitane costituiscono "Centri di competenza" per l'innovazione per supportare i processi di transizione al digitale degli enti locali del territorio, in particolare con riferimento a iniziative di formazione e alfabetizzazione digitale			
Periodo	da gen/2023			
Azione dell'Ente				
Status				
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP7.PA.LA16

Oggetto	Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato 2022			
Periodo	da mar/2023			
Azione dell'Ente				

INSERIRE LOGO AMMINISTRAZIONE

Status			 V	
Strutture responsabili				
Note				

Linea d'azione CAP7.PA.LA22

Oggetto	Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato 2023			
Periodo	da mar/2024			
Azione dell'Ente				
Status			 V	
Strutture responsabili				
Note				

PARTE IIIa - La governance

CAPITOLO 8. Governare la trasformazione digitale

I processi di transizione al digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa e efficacia della governance.

Il Piano triennale, nell'attuale contesto, si pone come strumento di sintesi tra le differenti linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, tra le quali assume primaria rilevanza la Missione 1 del PNRR, la quale si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale.

In tale ambito la figura del RTD ha un ruolo centrale.

Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti, raccomandazioni e norme sugli argomenti trattati a cui le amministrazioni devono attenersi.

Generali:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(in breve CAD\) art 14-bis, lettera c e 18-bis](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" artt. 1-11 e art. 41](#)
- [Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza \(PNRR\)"](#)
- [Regolamento AGID recante le procedure di contestazione, accertamento, segnalazione delle violazioni in materia di transizione digitale e di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 18-bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche \(2021\)](#)
- [Strategia "Italia Digitale 2026" \(2021\)](#)
- [Communication: "2030 Digital Compass: the European way for the Digital Decade" \(2021\)](#)

Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale:

INSERIRE LOGO AMMINISTRAZIONE

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” \(in breve CAD\) art. 17](#)
- [Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - M1C1.2 Modernizzazione della Pubblica Amministrazione - Investimento 2.3: Competenze e capacità amministrativa](#)

Il monitoraggio del Piano triennale:

- [Direttiva di definizione degli obiettivi dell’Agenzia per l’Italia Digitale \(2022\)](#)
- [Proposal for a Decision establishing the 2030 Policy Programme “Path to the Digital Decade”](#)
- [The Digital Economy and Society Index \(DESI\)](#)

Obiettivi e risultati attesi





OB. 8.1 – Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

Monitoraggio del Piano Triennale





Cosa deve fare l’Amministrazione

*OB.8.1- Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA
Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale i processi di trasformazione digitale della PA.
Nomina e consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale*

Linea d’azione CAP8.PA.LA07

Oggetto	Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community al fine di partecipare attivamente ai lavori			
Periodo				
Azione dell’Ente				
Status	 V			
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP8.PA.LA32

Oggetto	Le PA in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID			
Periodo				
Azione dell'Ente	L'RTD partecipa alle varie iniziative proposte da AGID compatibilmente con lo svolgimento delle attività istituzionali			
Status		 V		 NI
Strutture responsabili				
RTD				
Note				





Linea d'azione CAP8.PA.LA34

Oggetto	Le PA aderenti alla community degli RTD possono proporre ad AGID l'attivazione di comunità digitali territoriali/tematiche all'interno di ReteDigitale.gov.it			
Periodo	da ott/2022			
Azione dell'Ente				
Status		 V		 NI
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP8.PA.LA35

Oggetto	Le PA promotrici di comunità digitali territoriali/tematiche attivate all'interno di ReteDigitale.gov.it individuano un referente per le attività di animazione territoriale e di condivisione tematica nella community, anche ai fini del relativo monitoraggio			
Periodo	da ott/2022			
Azione dell'Ente				
Status				
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP8.PA.LA10

Oggetto	Le PA interessate possono aderire al Laboratorio sui modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione digitale e sulla nomina di RTD in forma associata			
Periodo	da dic/2022			
Azione dell'Ente				
Status				
Strutture responsabili				
Note	Il Comune non dispone di risorse organiche sufficienti per poter partecipare attivamente ai laboratori			





Linea d'azione CAP8.PA.LA36

Oggetto	Le PA partecipanti al Laboratorio e che hanno adottato modelli organizzativi/operativi per l'Ufficio Transizione Digitale condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati			
Periodo	da gen/2023			
Azione dell'Ente				
Status				 NI V
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP8.PA.LA37

Oggetto	Le PA partecipanti al Laboratorio che hanno nominato RTD in forma associata condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati			
Periodo	da gen/2023			
Azione dell'Ente				
Status				 NI V
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP8.PA.LA38

Oggetto	Le PA possono partecipare alla sperimentazione dei modelli organizzativi/operativi e degli strumenti elaborati all'interno del Laboratorio			
Periodo	da mag/2024			
Azione dell'Ente				
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP8.PA.LA25

Oggetto	Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale			
Periodo				
Azione dell'Ente				
Status		 V		
Strutture responsabili				
RTD				
Note				





Linea d'azione CAP8.PA.LA28

Oggetto	Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID			
Periodo	entro dic/2022			
Azione dell'Ente				
Status				 V
Strutture responsabili				
Note				





Linea d'azione CAP8.PA.LA30

Oggetto	Le PA possono adottare la soluzione online per la predisposizione del "Format PT"			
Periodo	da lug/2023			
Azione dell'Ente	L'Ente valuterà l'adozione della soluzione online una volta che sarà messa a disposizione			
Status			 V	
Strutture responsabili				
RTD				
Note				

Linea d'azione CAP8.PA.LA31

Oggetto	Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID			
Periodo	entro dic/2023			
Azione dell'Ente				
Status				
Strutture responsabili				
Note				

Linea d'azione CAP8.PA.LA39

Oggetto	Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID			
Periodo	entro dic/2024			
Azione dell'Ente				
Status				
Strutture responsabili				
Note				

APPENDICE 1. Acronimi

Acronimo	Definizione
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANPR	Anagrafe nazionale popolazione residente
API	Application Programming Interface
CAD	Codice dell'amministrazione digitale
APP	Application Mobile
CIE	Carta di identità elettronica
COMUNE	Il Comune di Malo
DPO	Responsabile della protezione dei dati
EIDAS	Electronic IDentification, Authentication and trust Services – Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e Servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno
GDPR	General Data Protection Regulation
INAD	Indice dei domicili digitali delle persone fisiche e degli enti di diritto privato
MEPA	Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione
PAGOPA	Piattaforma digitale che permette di effettuare pagamenti verso la PA
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
PSN	Polo Strategico Nazionale
SaaS	Software as a service
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale

INSERIRE LOGO AMMINISTRAZIONE

Stato Obiettivi